

Da: reggioemilia@uilsuola.it

Oggetto: Conferma del docente su posto di sostegno: in arrivo le istruzioni operative

Data: 29/05/2025 15:40:59

**Si chiede la trasmissione a tutto il personale .**

**Da affiggere all'albo sindacale ai sensi dell'art. 25 della legge n.300/70**

**Uil Scuola: operazione volta alla ricerca del consenso, scegliersi i docenti equivale a trasformare l'istruzione costituzionalmente definita quale funzione essenziale dello Stato in un servizio che risponderebbe solo ai "desiderata" delle famiglie.**

Si è svolta presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito l'informativa relativa alle istruzioni operative in materia di conferma dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l'a.s. 2025/26.

In apertura di incontro il Ministero ha chiarito i passaggi operativi principali con cui avverranno le potenziali conferme:

- una prima fase, **a carico del dirigente scolastico**, dopo che ci sia stato il gradimento delle famiglie, che prevede, su un'apposita piattaforma, l'inserimento dei dati della potenziale conferma del/dei docente/i (Nome e cognome del docente o dei docenti, codice fiscale, tipologia del contratto – es. se il contratto dell'a.s. in corso è su posto intero o spezzone- tipologia del posto di sostegno e sede di servizio);
- una seconda fase, **che avviene prima dell'assegnazione delle supplenze ordinarie**, che si può definire "**fase 0 della conferma/non conferma**", comunque gestita dalla stessa piattaforma per le supplenze (**INS**), in cui il docente aspirante alla conferma deve **comunque esprimere fino a 150 preferenze**.

Per cui, il docente che ha espresso la volontà di essere confermato, dopo il placet della famiglia e della procedura che attua il dirigente scolastico, con **un'unica domanda (piattaforma INS) partecipa sia alla fase 0** (da cui uscirà l'esito della eventuale conferma, qualora il posto fosse confermato dall'Ufficio Scolastico), ed eventualmente alla **fase ordinaria delle supplenze**.

**Attenzione:** in quest'ultimo caso, ovvero la fase ordinaria delle supplenze, il docente vi partecipa soli ai fini di:

- un eventuale completamento orario qualora la conferma sia stata attuata su uno spezzone orario (il completamento potrà avvenire anche nella stessa scuola della conferma qualora espressa nelle preferenze);
- concorrere per tutte le preferenze espresse (fino a 150) solo qualora non ottenesse la conferma (per mancanza di posto).

È ovvio che, **se nella fase 0** (bollettino 0), il docente è confermato sul posto intero (perché la supplenza dell'a.s. 2024/25 è appunto su posto intero, che è stato confermato anche per l'a.s. 2025/26), non parteciperà alle ordinarie supplenze della fase successiva.

Se, invece, nel bollettino 0 non dovesse avere la conferma, perché il posto non è più disponibile, partecipa direttamente alla fase successiva (fase ordinaria delle supplenze) tenendo conto delle preferenze che ha espresso.

Può, inoltre, partecipare alla fase delle supplenze ordinarie (sempre in relazione alle sedi che ha espresso), ai fini di un completamento orario qualora la conferma sia avvenuta per spezzone orario (ed ovviamente nella piattaforma abbia espresso la volontà del completamento).

**È comunque necessario aspettare la nota operativa perché su alcune questioni, come quella del completamento orario e su chi ha avuto la nomina su interpello in altra provincia, l'Amministrazione si è riservata di approfondire ulteriori aspetti tecnici.**

#### **Posizione UIL Scuola**

Come Uil Scuola abbiamo ribadito la nostra netta contrarietà, come già fatto nel corso del confronto politico e insieme ai docenti specializzati, durante le ultime manifestazioni, nelle quali

siamo stati al loro fianco.

Ciò che è previsto dal decreto è un'operazione volta alla ricerca del consenso, lesiva dei diritti di graduatoria e in netto contrasto con il nostro sistema statale e costituzionale, garante di laicità, trasparenza e pluralismo.

Consentire la possibilità di assegnare una cattedra sulla base del "gradimento" dei genitori mette a rischio la garanzia sancita da graduatorie che hanno sempre rappresentato il fondamento giuridico e costituzionale nell'assegnazione di una supplenza.

La scelta della conferma del docente su indicazione dei genitori precluderebbe, inoltre, in molti casi, di fronte al numero esorbitante di posti in deroga sul sostegno, l'assegnazione del posto ad un docente specializzato.

È un metodo che lascia la scelta ai genitori, in particolar modo in riferimento a quelle situazioni familiari disagiate, incoraggerà un sistema clientelare e di facile ottenimento del consenso di un genitore minando il principio di imparzialità del sistema scolastico statale.

In attesa della nota operativa, rinviando alla nostra scheda di sintesi.

Per la UIL Scuola hanno partecipato Paolo Pizzo e Roberto Garofani.

<https://uilscuola.it/conferma-del-docente-su-posto-di-sostegno-in-arrivo-le-istruzioni-operative/>

<https://uilscuola.it/conferma-del-docente-su-posto-di-sostegno-scheda-di-sintesi/>

Distinti saluti

Segreteria Territoriale Uil Scuola Reggio Emilia

tel: 0522/920312 Fax: 0522 231008

Pec: [reggioemilia.uilscuola@pec.it](mailto:reggioemilia.uilscuola@pec.it)

Sito web: <https://www.uilscuolareggioemilia.it/>

seguici su facebook [Clicca qui](#)

Twitter <https://twitter.com/EmiliaUil>

Responsabile Territoriale

Luigi Fiorentino 370 371 3085

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio, corredato dei relativi allegati, sono da considerarsi riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio sopra indicato, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Il destinatario è l'unico autorizzato ad usarlo, copiarlo e, sotto la propria responsabilità, diffonderlo. Non permettendo Internet di assicurare l'integrità del presente messaggio, si declina ogni responsabilità in merito, nell'ipotesi in cui esso venga modificato. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato è avvertito che trattenerlo, copiarlo, divulgarlo, distribuirlo a persone diverse dal destinatario è severamente proibito. La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandone gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016. La UIL Emilia Romagna e Bologna opera in conformità al nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016. In compliance with the new European Regulation GDPR n. 679/2016, the information contained in this message, together with the relative attachments, are to be considered reserved and confidential. Their use is allowed exclusively to the recipient of the message indicated above, for the purposes indicated in the message itself. The recipient is the only one authorized to use it, copy it and, under his own responsibility, spread it. By not allowing the Internet to ensure the integrity of this message, we decline all responsibility in this regard, in the event that it is modified. If you are not the person to whom the present message is intended, you are warned that holding it, copying it, divulging it, distributing it to people other than the recipient is strictly prohibited. We invite you to delete it from your system and to destroy the various copies or prints, kindly communicating it. Any improper use is contrary to the principles of the new European Regulation GDPR n. 679/2016. Uil Emilia Romagna e Bologna operates in compliance with the new European Regulation GDPR n. 679/2016.